



Rassegna stampa Agenzie

ANSA

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Confartigianato, Italia la peggiore in Ue per danni da clima
50 miliardi in 10 anni, impatto per italiano 2,4 volte maggiore

(ANSA) - ROMA, 25 SET - Nel decennio 2013-2022 in Italia i danni economici causati da eventi meteorologici estremi hanno raggiunto i 50 miliardi di euro, con una media annua di 5 miliardi di euro. E con un impatto di 284 euro per abitante nel 2022, il nostro Paese supera la media Ue di 117 euro pro capite: ogni cittadino italiano sopporta infatti un peso economico 2,4 volte maggiore rispetto alla media europea. E' quanto rileva un'elaborazione dell'Ufficio studi di Confartigianato sui più recenti dati Eurostat e Istat, diffusa in occasione della 20/esima edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', che si apre oggi a Chia (Cagliari), organizzata dall'associazione di categoria in collaborazione con i suoi consorzi energia Caem, CEnPI e Multienergia.

L'elaborazione di Confartigianato mette in evidenza anche una crescente preoccupazione tra gli italiani per gli effetti dei cambiamenti climatici: nel 2023 il 58,8% della popolazione ha espresso timori per il riscaldamento globale, rispetto al 40,7% dei cittadini preoccupati per il climate change nel 2013.

(ANSA).

2024-09-25T11:07:00+02:00

YQ9-PAT

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Confartigianato, assicurazione anti-calamità ulteriore costo
Granelli, 'non risolve, subito prevenzione con fondi Pnrr'

(ANSA) - ROMA, 25 SET - "L'obbligo di assicurazione anti-calamità è un ulteriore costo per gli imprenditori e non risolve il problema a monte, vale a dire la carenza di interventi sistemici e coordinati per migliorare la gestione delle risorse naturali e riqualificare le aree a rischio": a sostenerlo è il presidente di Confartigianato, Marco Granelli, commentando i dati, diffusi oggi dall'organizzazione, in base ai quali l'Italia è il peggiore Paese in Ue per danni da cambiamenti climatici.

"Non c'è più tempo da perdere" avverte Granelli, secondo cui "bisogna attuare subito prevenzione idrogeologica che affronti in maniera strutturale le fragilità del territorio italiano in cui sono radicate le nostre imprese". A detta del presidente di Confartigianato "dalle indispensabili risposte all'emergenza

bisogna passare all'utilizzo delle risorse del Pnrr per azioni di tutela dell'ambiente, con la messa in sicurezza delle zone colpite dal dissesto idrogeologico, la realizzazione di opere e infrastrutture adeguate, la manutenzione ordinaria con controlli costanti per verificare tenuta ed efficienza. In tutto questo - conclude -, le piccole imprese possono svolgere un decisivo ruolo di 'sentinelle' del territorio". (ANSA).

2024-09-25T11:11:00+02:00

YQ9-PAT

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Confartigianato, assicurazione anti-calamità ulteriore costo Granelli, 'non risolve, subito prevenzione con fondi Pnrr'

(ANSA) - ROMA, 25 SET - "L'obbligo di assicurazione anti-calamità è un ulteriore costo per gli imprenditori e non risolve il problema a monte, vale a dire la carenza di interventi sistemici e coordinati per migliorare la gestione delle risorse naturali e riqualificare le aree a rischio": a sostenerlo è il presidente di Confartigianato, Marco Granelli, commentando i dati, diffusi oggi dall'organizzazione, in base ai quali l'Italia è il peggiore Paese in Ue per danni da cambiamenti climatici.

"Non c'è più tempo da perdere" avverte Granelli, secondo cui "bisogna attuare subito prevenzione idrogeologica che affronti in maniera strutturale le fragilità del territorio italiano in cui sono radicate le nostre imprese". A detta del presidente di Confartigianato "dalle indispensabili risposte all'emergenza bisogna passare all'utilizzo delle risorse del Pnrr per azioni di tutela dell'ambiente, con la messa in sicurezza delle zone colpite dal dissesto idrogeologico, la realizzazione di opere e infrastrutture adeguate, la manutenzione ordinaria con controlli costanti per verificare tenuta ed efficienza. In tutto questo - conclude -, le piccole imprese possono svolgere un decisivo ruolo di 'sentinelle' del territorio". (ANSA).

2024-09-25T11:12:00+02:00

YQ9-PAT

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Confartigianato, zero progressi in risorse a tutela territori+Rpt Investimenti 2023 pari a 2022. Si perde 42% acqua pubblica

(ripetizione con testo corretto alla quinta riga)

(ANSA) - ROMA, 25 SET - Nel decennio 2009-2019, in Italia, gli investimenti pubblici per opere a tutela del territorio in rapporto al Pil si sono dimezzati, per tornare a salire dal 2021, anche grazie al sostegno del Pnrr. Nel 2003 (rpt 2003) però, con 11,1 miliardi di euro, sono stati pressoché pari a quelli del 2022 (11,2 miliardi), evidenziando la mancanza di progressi significativi. E' quanto emerge dall'elaborazione dell'Ufficio studi di Confartigianato diffusa in occasione della 20/esima edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', che si apre oggi a Chia

(Cagliari).

Tra le 'falle' delle infrastrutture - rileva l'analisi - quella del sistema idrico è tra le più eclatanti. Su 8 miliardi di metri cubi di acqua immessi nelle reti comunali, 3,4 miliardi (42,4%) vengono dispersi, un volume superiore all'acqua erogata per l'intero Centro-Nord (3,2 miliardi di metri cubi). Le perdite variano a livello territoriale: dal 33,5% nel Nord-ovest al 51,9% nelle Isole, dove la crisi idrica estiva del 2024 è stata particolarmente acuta. Le regioni con le perdite idriche più elevate sono Basilicata (65,5%), Abruzzo (62,5%), Molise (53,9%), Sardegna (52,8%), Sicilia (51,6%), Campania (49,9%), Umbria (49,7%), Calabria (48,7%) e Lazio (46,2%). (ANSA).

2024-09-25T16:07:00+02:00

YQ9-PAT

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Gava, venerdì il decreto legge ambiente con semplificazioni
Viceministra, 'per agevolare chi vuole investire nel Paese'

(ANSA) - ROMA, 25 SET - "Molto probabilmente venerdì ci sarà un decreto legge ambiente con una serie di semplificazioni dei tempi dei concerti tra ministeri e una misure per agevolare chi vuole investire nel Paese": lo ha annunciato la viceministra all'Ambiente e alla Sicurezza energetica, Vannia Gava, parlando in occasione della 20/esima edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School' che si è aperta oggi a Chia (Cagliari). (ANSA).

2024-09-25T14:48:00+02:00

YQ9-CAR

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Gava, sfida della decarbonizzazione non sia ideologizzata
Viceministra, occorre avere un paniere ampio di fonti di energia

(ANSA) - ROMA, 25 SET - "E' bene parlare delle sfide che abbiamo e che ci siamo dati a livello internazionale, come quella della decarbonizzazione", ma questa "non può essere una sfida ideologizzata, perché non possiamo porci obiettivi troppo ambiziosi e poi parte delle aziende non ci viene dietro". Lo ha detto la viceministra all'Ambiente e alla Sicurezza energetica, Vannia Gava, parlando in occasione della 20/esima edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School' che si è aperta oggi a Chia (Cagliari).

Parlando ai piccoli imprenditori e tecnici di Confartigianato delle azioni messe in campo del governo, la viceministra ha sottolineato che si sta "facendo molto sui biocarburanti, dove il nostro Paese è già all'avanguardia, ma anche rispetto all'idrogeno". "Adesso - ha aggiunto - c'è un progetto ambizioso, uno dei più importanti, del sito di cattura e stoccaggio della Co2, che è fondamentale. Stiamo semplificando tutta la parte 'permitting' per le fonti rinnovabili, che dobbiamo tornare a sostenere, come l'eolico e il fotovoltaico, anche se non pensiamo di far andare il Paese solo con le

rinnovabili. Ci deve essere un paniere ben ampio e non possiamo rimanere indietro anche rispetto ad energia di fissione o fusione". (ANSA).

2024-09-25T14:53:00+02:00

YQ9-CAR

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Todde, Pichetto faccia conti col suo partito su rinnovabili
'Da una parte promuove legge restrittiva, dall'altra si indigna'

(ANSA) - ROMA, 25 SET - Il ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin "dovrebbe fare i conti con il suo partito, che qui promuove la 'Pratobello'. Evidentemente o sta pensando di lasciarlo oppure non si parlano, perché da una parte qua nel suo contesto promuove una legge super-restrittiva, che sarà sicuramente impugnata, dall'altra parte ci si indigna perché noi non permettiamo ad altri di sfruttare il nostro territorio. Ma noi vogliamo essere protagonisti della nostra transizione". Lo ha detto la presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, rispondendo ai giornalisti, a margine della convention 'Energies and Transition Confartigianato High School' a Chia (Cagliari), a proposito del ddl regionale sulle aree idonee per le rinnovabili. Ieri il ministro aveva parlato di "vincoli ideologici" in Sardegna alle rinnovabili.

"La legge che abbiamo proposto - ha spiegato Todde - è una legge equilibrata che dice 'noi vogliamo fare la transizione energetica', la vogliamo fare pienamente consapevoli di quanto sia importante il tema del cambiamento climatico, ma non accettiamo che qualcuno ci dica dove farla. Abbiamo accettato quelli che sono gli obiettivi ma decideremo noi come farli, in che territori e in quale modo". (ANSA).

2024-09-25T15:41:00+02:00

YQ9-CAR

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Nucleare: Todde, Sardegna non sarà la discarica d'Italia
'Deposito scorie non sarà qui, ma non c'è preclusione ideologica'

(ANSA) - ROMA, 25 SET - "Il deposito delle scorie non sarà in Sardegna e noi non permetteremo che sia in Sardegna, che ha già pagato dal punto di vista ambientale. La Sardegna non è la discarica d'Italia. Qua sarà molto complicato per il ministro dell'Ambiente poterlo anche solo proporre": lo ha detto la presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde, parlando a margine della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School' che si è aperta oggi a Chia (Cagliari).

"Sul tema dello sviluppo e della fonte energetica vedremo, voglio distinguere le cose", ha aggiunto. "Quand'ero al ministero, per esempio, ho finanziato un progetto sulla fissione, quindi non c'è una preclusione ideologica. Noi vogliamo capire bene quelli che sono i temi reali, industriali di questa tecnologia, perché se ne fa tanto parlare ma i

reattori di quarta generazione in questo momento non sono ancora industriali e i mini-reattori non sono ancora disponibili".

Secondo la governatrice, "se in questo momento l'alternativa sono i reattori di terza generazione che abbiamo già visto in Francia e in Germania e che la Germania sta dismettendo, sicuramente non è la strada che noi vorremmo percorrere. Detto questo la tecnologia va avanti, noi non abbiamo appunto preclusioni ideologiche, ma abbiamo una grande attenzione a come vengono gestiti gli scarti e a come vengono gestite le scorie".

(ANSA).

2024-09-25T15:58:00+02:00

YQ9-CAR

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Granelli, per Pmi zavorra costi energetici, alleggerire peso
Presidente Confartigianato, proseguire in sostegno a rinnovabili

(ANSA) - ROMA, 25 SET - "Nel nostro Paese dobbiamo ancora trascinarci la zavorra dei prezzi energetici più alti d'Europa.

Lo scorso anno le nostre Pmi hanno pagato l'elettricità il 9,9% in più rispetto alla media Ue e, nel biennio 2022-2023, questo gap di prezzo si è tradotto in 11,8 miliardi di euro di maggiori costi rispetto ai competitor europei. È un peso che deve essere necessariamente alleggerito, perseguendo politiche sempre più stringenti in materia di sostegno alla produzione da fonti rinnovabili": a dirlo è stato oggi il presidente di Confartigianato Imprese, Marco Granelli, aprendo a Chia (Cagliari) la 'Energies and Transition Confartigianato High School'.

"Conviviamo ormai abitualmente con solare, eolico e idroelettrico - ha aggiunto - che, al pari della produzione fossile, sono ormai divenute fonti 'tradizionali' di produzione energetica. I dati ci dicono che nei primi otto mesi del 2024 sale al 51,7% la quota di energia elettrica prodotta da rinnovabili (era 43,2% nel 2023), superando l'apporto delle fonti fossili. E sempre in tema di energie rinnovabili, lo sviluppo del solare sui capannoni delle imprese riduce l'impatto ambientale. In sedici anni (2006-2022) il consumo di suolo di 150 kmq derivante dagli impianti fotovoltaici a terra è stato superiore del 29% a quello causato dalle infrastrutture di trasporto, quali strade, ferrovie, porti e aeroporti". (ANSA).

2024-09-25T17:03:00+02:00

YQ9-DOA

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

Granelli, per Pmi zavorra costi energetici, alleggerire peso (2)
Presidente Confartigianato, proseguire in sostegno a rinnovabili

(ANSA) - ROMA, 25 SET - Secondo Granelli "i conflitti in essere nel mondo, a partire da quello russo/ucraino, hanno rivoluzionato le modalità dell'approvvigionamento energetico ed imposto l'obbligo di affrontare con occhi nuovi temi come

l'autoproduzione e il risparmio energetico, come riferimenti necessari e di lungo termine nelle attività dell'impresa e delle comunità". "È un processo in divenire - ha aggiunto - nel quale non possiamo che rivestire un ruolo attivo di protagonisti e prepararci ad offrire un adeguato orientamento e un accompagnamento qualificato ai bisogni delle piccole imprese".

A detta del presidente di Confartigianato "anche la partita dell'efficientamento energetico è importante da perseguire, soprattutto per il nostro Paese, non solo per l'abbattimento dei consumi energetici, ma anche per gli effetti indotti di ricaduta positiva sulle filiere coinvolte nella riqualificazione energetica degli edifici". Granelli chiede inoltre "di guardare con occhi laici e approccio non ideologico lo sviluppo nella ricerca sul cosiddetto 'nucleare pulito', i cui orizzonti, seppure ancora confusi nella mente di molti, non è impossibile che possano trovare, anche a breve, interessanti linee di sviluppo. Certamente le innovazioni tecnologiche introdotte con i reattori di nuova generazione - ha detto - sono interessanti e meritano la dovuta attenzione per superare i vincoli delle soluzioni già note e magari offrire nuove opportunità che ora facciamo fatica a vedere". (ANSA).

2024-09-25T17:16:00+02:00

YQ9-DOA

ANSA, mercoledì 25 settembre 2024

>>>ANSA/Italia maglia nera in Ue per danni da clima
50 miliardi in 10 anni. Confartigianato, 'subito prevenzione'

(ANSA) - CAGLIARI, 25 SET - L'Italia è maglia nera in Europa per impatto dei danni da climate change sui cittadini. Ogni italiano sopporta infatti un peso economico 2,4 volte maggiore rispetto alla media europea, con un impatto di 284 euro per abitante nel 2022, contro i 117 euro pro capite della media europea. In totale nel decennio 2013-2022 in Italia i danni economici causati da eventi meteorologici estremi hanno raggiunto i 50 miliardi di euro, con una media annua di 5 miliardi di euro. E' il dato allarmante emerso nel corso della prima giornata della 20/esima edizione della convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata da Confartigianato Imprese Sostenibili, in corso fino a venerdì a Chia (Cagliari).

Nonostante i rischi, però, gli investimenti pubblici per opere a tutela del territorio non sembrano evidenziare progressi significativi: nel decennio 2009-2019 gli investimenti pubblici per opere a tutela del territorio in rapporto al Pil si sono dimezzati, per tornare a salire dal 2021, anche grazie al sostegno del Pnrr. La spesa di 11,2 miliardi di euro nel 2022 è comunque pressoché pari a quella del 2003 (11,1 miliardi), dunque senza progressi significativi. "Non c'è più tempo da perdere" ha avvertito Marco Granelli, presidente di Confartigianato Imprese, secondo cui "bisogna attuare subito prevenzione idrogeologica che affronti in maniera strutturale le fragilità del territorio italiano in cui sono radicate le nostre

imprese". Su questo fronte, Confartigianato 'boccia' l'ipotesi l'obbligo di assicurazione anti-calamità, perché "è un ulteriore costo per gli imprenditori e non risolve il problema a monte".

Ma il tema di cambiamenti climatici va di pari passo con quello della tutela dell'ambiente e la prima giornata dell'evento di Confartigianato è stata l'occasione per avviare il confronto sui temi della transizione energetica e sulle modalità dell'approvvigionamento energetico. "Nel nostro Paese dobbiamo ancora trascinarci la zavorra dei prezzi energetici più alti d'Europa" ha messo ancora in guardia Granelli, chiedendo che "questo peso venga alleggerito", attraverso "politiche sempre più stringenti in materia di sostegno alla produzione da fonti rinnovabili". "Ci deve essere un paniere ben ampio" di approvvigionamento energetico, ha sottolineato dal canto suo la viceministra all'Ambiente Vannia Gava collegandosi all'evento, sottolineando l'importanza della sfida della decarbonizzazione purché "non sia ideologizzata", perché "non possiamo porci obiettivi troppo ambiziosi e poi parte delle aziende non ci viene dietro".

A distanza, intanto, è botta e risposta ministero-Regione Sardegna su rinnovabili e nucleare. 'Vogliamo fare la transizione energetica', ma non accettiamo che qualcuno ci dica dove farla" ha detto a margine dell'evento la governatrice Alessandra Todde, rispondendo alle critiche sul ddl regionale che limita le aree idonee alle rinnovabili. Quanto al possibile deposito di scorie nucleari sul territorio, "la Sardegna - ha detto Todde - non sarà la discarica d'Italia, non lo permetteremo". (ANSA).

2024-09-25T19:32:00+02:00

YQ9-CU

ANSA, giovedì 26 settembre 2024

Confartigianato, mancano oltre 828mila lavoratori green
Granelli, 'scuola formi competenze per la tutela dell'ambiente'

(ANSA) - ROMA, 26 SET - Le Pmi faticano a trovare personale con elevate competenze green: ne mancano oltre 828mila 300, pari al 51,9% del totale della manodopera richiesta con queste caratteristiche (quasi un milione e 600 mila, dati 2023), in particolare lavoratori esperti di risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale. E' quanto emerge da una rilevazione presentata da Confartigianato durante la convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia (Cagliari).

Secondo lo studio di Confartigianato, il fabbisogno di personale con competenze green è più alto tra le piccole imprese: riguarda il 45,8% dei lavoratori richiesti, oltre dieci punti in più rispetto al 35% delle imprese medio-grandi. Ma la carenza di personale riguarda più in generale anche l'Europa: il 38,9% delle Pmi dell'Ue indica che la scarsità di competenze green impedisce all'impresa di essere più sostenibile per l'ambiente, con un'accentuazione per Francia (44,9%) e appunto l'Italia (42,9%) rispetto a Germania (39,4%) e Spagna (34,8%).

"Non possiamo permetterci di lasciare scoperti centinaia di migliaia di posti di lavoro", sottolinea Marco Granelli, presidente di Confartigianato Imprese. "La transizione energetica e ambientale - prosegue - si realizza anche con nuove politiche formative, con un rapporto più stretto tra scuola e imprese, per preparare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro con le competenze adatte e a rispondere alle nuove esigenze delle imprese sempre più orientate alla tutela dell'ambiente". (ANSA).

2024-09-26T10:05:00+02:00

YQ9-MRG

ANSA, giovedì 26 settembre 2024

Confartigianato, mancano oltre 828 mila lavoratori green (2)
Granelli, scuola formi competenze per tutela dell'ambiente

(ANSA) - CAGLIARI, 26 SET - Stando sempre alla rilevazione di Confartigianato, a livello settoriale, la difficoltà di reperimento di personale maggiormente qualificato in tematiche ambientali è più alta nelle costruzioni, con il 62%, seguite dal manifatturiero (53,1%) e servizi (49,7%).

Per quanto riguarda l'analisi regionale, la maggiore carenza di lavoratori con elevate competenze green c'è in Trentino-Alto Adige (64,6% di personale introvabile sul totale richiesto dalle Pmi con queste competenze), seguito da Friuli-Venezia Giulia (59,3%), Umbria (57,7%), Veneto (56,9%), Liguria (56,2%), Emilia-Romagna (55,5%), Piemonte e Valle d'Aosta (55%), Lombardia (54,1%), Abruzzo (53,6%), Toscana (52,4%) e Basilicata (52%).

Tre le province, la più alta difficoltà di reperimento di tali lavoratori si riscontra nella Provincia Autonoma di Bolzano (66,8% di lavoratori green irreperibili sul totale necessario alle aziende), seguita da Valle d'Aosta con il 64%, Lecco con il 63,2%, Como e Pordenone, entrambe con il 62,6%, Provincia Autonoma di Trento con il 62,1%, Cuneo con il 61,8%, Gorizia con il 61,1%, Monza e Brianza e Pavia, entrambe con il 60,6% e Vicenza e Varese, entrambe con il 60,1%. (ANSA).

2024-09-26T10:12:00+02:00

YQ9-CHO

ANSA, giovedì 26 settembre 2024

Arrigoni (Gse), per Transizione 5.0 qualche decina di domande
'Ad alcune riscontro positivo, su altre interlocuzione in corso'

(ANSA) - CAGLIARI, 26 SET - Rispetto agli incentivi del piano Transizione 5.0 "sta già arrivando qualche decina di domande", "alcune le abbiamo già vagliate e hanno già avuto riscontro positivo, per altre c'è in corso una interlocuzione": lo ha detto Paolo Arrigoni, presidente del Gse, che gestisce il portale di accesso al piano, nel corso della seconda giornata della convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia (Cagliari).

Secondo Arrigoni "Transizione 5.0 è un'importante misura di

sviluppo industriale che consente alle imprese di perseguire la transizione digitale ed energetica, anche coniugata alla formazione. Ci sono 6,3 miliardi - ha aggiunto -, sono tanti e occorre fare la spesa da parte delle imprese che possono essere piccole, medie e grandi, di tutti i settori, entro la fine del 2025". (ANSA).

2024-09-26T11:30:00+02:00

YQ9-MRG

ANSA, giovedì 26 settembre 2024

Gse, in Italia oltre 1 milione 800 mila impianti fotovoltaici Arrigoni, nel 2024 altri 5 gw. In totale 72 gw da rinnovabili

(ANSA) - CAGLIARI, 26 SET - Tra gennaio e agosto di quest'anno in Italia sono stati installati ulteriori 5 gigawatt di capacità provenienti da impianti fotovoltaici, tecnologia che si conferma trainante sul fronte delle rinnovabili. A fine 2023, infatti, su complessivi 67 gigawatt di capacità installata, 30,3 provenivano dal fotovoltaico, 23 dall'idroelettrico e 12 dall'eolico. Sono i dati forniti stamani da Paolo Arrigoni, presidente del Gse, nel corso della seconda giornata della convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia (Cagliari).

"Venticinque anni fa gli impianti fotovoltaici erano 15.000, oggi sono oltre 1.800.000, questo fa capire la complessità nella gestione della rete di distribuzione e di alta tensione e la necessità di installare tanti sistemi di accumulo" ha commentato Arrigoni. Ad agosto 2024 "siamo dunque a 72 gigawatt complessivi di capacità installata, ne mancano 59/60 per arrivare all'obiettivo di 131 posto dal Pniec (Piano nazionale integrato per l'energia e il clima) entro il 2030". "Bisogna essere ottimisti - ha aggiunto -, il trend dell'installazione è positivo se verifichiamo gli ultimi 4 anni, ma soprattutto ci sono tanti strumenti, alcuni messi a terra recentemente e altri che verranno varati dal governo nei prossimi mesi, tutti i gestiti dal Gse, che hanno dei contingenti che assommati vanno ben oltre l'obiettivo 2030". (ANSA).

2024-09-26T11:54:00+02:00

YQ9-MRG

ANSA, giovedì 26 settembre 2024

>>>ANSA/Alle Pmi mancano oltre 828 mila lavoratori 'green' L'allarme di Confartigianato. Intanto cresce il fotovoltaico

(ANSA) - CAGLIARI, 26 SET - In Italia cresce la spinta verso le fonti rinnovabili e la transizione verde, eppure le Pmi impegnate a ridurre l'impatto delle proprie attività fanno fatica a trovare personale qualificato: mancano infatti oltre 828 mila e 300 lavoratori, il 51,9% del totale della manodopera richiesta con caratteristiche 'green'.

Sono i numeri diffusi da Confartigianato Imprese in occasione della seconda giornata della 20/edizione della convention

'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso fino a domani a Chia (Cagliari). Stando alla rilevazione, il fabbisogno di personale con competenze green è più alto proprio tra le piccole imprese: riguarda il 45,8% dei lavoratori richiesti, oltre dieci punti in più rispetto al 35% delle imprese medio-grandi. Nel 2023, nello specifico, i piccoli imprenditori non sono riusciti a trovare quasi la metà dell'oltre un milione e 600 mila lavoratori esperti di risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale di cui prevedevano l'assunzione.

A livello regionale la carenza di lavoratori è più alta al nord: al primo posto c'è il Trentino-Alto Adige (64,6% di personale introvabile sul totale richiesto dalle Pmi), seguito da Friuli-Venezia Giulia (59,3%), Umbria (57,7%), Veneto (56,9%), Liguria (56,2%), Emilia-Romagna (55,5%), Piemonte e Valle d'Aosta (55%).

La carenza più in generale si registra anche in Europa, ma l'Italia è tra i Paesi in cui il gap è più forte: il 38,9% delle Pmi dell'Ue indica infatti che la scarsità di competenze green impedisce all'impresa di essere più sostenibile per l'ambiente, con un'accentuazione per Francia (44,9%) e appunto Italia (42,9%) rispetto a Germania (39,4%) e Spagna (34,8%).

"Non possiamo permetterci di lasciare scoperti centinaia di migliaia di posti di lavoro fondamentali per aumentare il tasso di occupazione, soprattutto giovanile, e strategici per costruire il futuro green del Paese" rimarca Marco Granelli, presidente di Confartigianato. Il quale sollecita "nuove politiche formative, con un rapporto più stretto tra scuola e imprese".

Intanto, sempre in tema 'green', ad agosto 2024 l'Italia ha raggiunto i 72 gigawatt complessivi di capacità installata da fonti rinnovabili, grazie a un ulteriore balzo del fotovoltaico, che registra 5 gigawatt di capacità in più nei primi otto mesi dell'anno e 1 milione 800 mila impianti complessivi. "Mancano 59/60 gigawatt per arrivare all'obiettivo di 131 posto dal Pniec (Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, ndr) entro il 2030" ha sottolineato durante l'evento di Confartigianato il presidente del Gse, Paolo Arrigoni, dicendosi "ottimista" sul traguardo, visto "il trend delle installazioni è positivo" e gli "strumenti sono stati messi in campo". (ANSA).

2024-09-26T15:56:00+02:00

YQ9-CHO

ANSA, venerdì 27 settembre 2024

Confartigianato, a Pmi energia costa 11,8 miliardi in più di Ue
Granelli: 'Urgente intervenire su più fronti'

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - Nel 2023 le Pmi italiane hanno pagato l'elettricità il 9,9% in più rispetto alla media Ue, per un totale nel biennio 2022-2023 di 11,8 miliardi di maggiori costi rispetto ai competitor europei. E' quanto rileva un'analisi di Confartigianato presentata in occasione della 20/esima edizione della 'Energies and Transition Confartigianato

High School', che si chiude oggi a Chia (Cagliari).

La bolletta elettrica delle aziende italiane si conferma tra le più costose d'Europa: stando al rapporto, con un prezzo netto medio di 28,44 centesimi/euro per kWh, l'Italia è al quinto posto tra i Paesi dell'Unione economica e monetaria (Uem). Gli italiani pagano il 10,1% in più rispetto alla Francia, il 13,4% in più della Germania e il 44,4% in più rispetto alla Spagna.

Secondo il presidente di Confartigianato, Marco Granelli, l'analisi "mostra l'urgenza di interventi di politica energetica su più fronti: diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sostegno convinto delle rinnovabili e delle azioni per l'efficientamento e la riqualificazione energetici degli edifici". "Confidiamo - prosegue - che gli impegni del governo per la decarbonizzazione del sistema energetico contenuti nel Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec), trovino presto attuazione anche per incentivare lo sviluppo dell'idrogeno come vettore energetico strategico. Senza trascurare la ricerca sul 'nucleare pulito', puntando sulle opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche introdotte con i reattori di nuova generazione". (ANSA).

2024-09-27T10:00:00+02:00

YQ9-OM

ANSA, venerdì 27 settembre 2024

Confartigianato, in Lombardia maggiori extra-costi energia
Con 2.354 milioni nel 22/23, seguono Veneto e Emilia-Romagna

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - E' la Lombardia, con 2.354 milioni spesi in più, la Regione italiana in cui le imprese hanno subito il maggiore extra-costi per l'energia elettrica rispetto all'Ue nel biennio 2022-2023: è quanto rileva un'analisi di Confartigianato presentata in occasione della 20/esima edizione della 'Energies and Transition Confartigianato High School', che si chiude oggi a Chia (Cagliari).

La classifica vede al secondo posto il Veneto (1.224 milioni), seguito da Emilia-Romagna (1.199 milioni), Piemonte (990 milioni), Lazio (863 milioni), Toscana (850 milioni), Campania (774 milioni), Sicilia (586 milioni) e Puglia (574 milioni).

A livello provinciale gli oneri maggiori per l'elettricità si pagano soprattutto Roma (596 milioni), seguita da Milano (523 milioni), Torino (430 milioni), Brescia (408 milioni), Napoli (365 milioni), Bergamo (310 milioni), Verona (243 milioni), Treviso (236 milioni), Vicenza (232 milioni), Firenze (215 milioni), Padova (209 milioni), Bari (206 milioni), Bologna (205 milioni), Varese (203 milioni) e Modena (201 milioni). (ANSA).

2024-09-27T10:16:00+02:00

YQ9-OM

ANSA, venerdì 27 settembre 2024

Besseghini, costo energia crescerà ma non a doppia cifra
Nel trimestre ottobre-dicembre 2024 per famiglie vulnerabili

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - Nell'ultimo trimestre dell'anno (ottobre-dicembre 2024) l'andamento del costo dell'energia per i clienti vulnerabili, rispetto al trimestre precedente, subirà "una crescita", ma questa "non dovrebbe superare la doppia cifra". Lo ha detto Stefano Besseghini, presidente di Arera, a margine della 20/esima edizione della 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia (Cagliari). Il trend non sarà dunque "negativo" perché "l'andamento dei prezzi all'ingrosso l'abbiamo visto tutti", ha spiegato. (ANSA).
2024-09-27T10:29:00+02:00
YQ9-OM

ANSA, venerdì 27 settembre 2024
Besseghini,preoccupano differenziali energia con altri Paesi
'Affrontare problema nel breve, medio e lungo termine'

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - "Siamo in un periodo in cui i prezzi dell'energia non mordono più come in precedenza, ma ciò che preoccupa in questo momento sono i differenziali che si sono aperti con gli altri Paesi, soprattutto con i principali competitor europei, più per una forte discesa dei loro prezzi che non tanto per una crescita dei nostri. Questa è una cosa che ci deve far interrogare, perché alla fine richiama alla riemersione di problemi strutturali, quelli di mix energetico e della natura della generazione che sosteniamo". Lo ha detto il presidente di Arera, Stefano Besseghini, a margine della 20/esima edizione della 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia (Cagliari).

Secondo Besseghini "le prospettive sono da affrontare in un'ottica di breve, di medio e di lungo termine". Nel breve termine, ha spiegato, "gli strumenti sono quelli di supporto alle aziende, che hanno il costo dell'energia che incide in maniera importante, possibilmente in un quadro di armonizzazione con gli incentivi che anche nel resto d'Europa si danno alle aziende". Nel medio termine, per il presidente Arera, "l'unica strada percorribile" è "la penetrazione delle rinnovabili e la configurazione di un mix a costo ottimale". Nel lungo termine, ha concluso, "possiamo certamente aprirci a tecnologie nuove e diverse, sempre naturalmente nell'ottica di un'attenzione ai costi, perché la bolletta del consumatore finale non è una fisarmonica che si può estendere a piacimento". (ANSA).

2024-09-27T11:10:00+02:00
YQ9-OM

ANSA, venerdì 27 settembre 2024
Besseghini a imprese, investire in autoconsumo e generazione
In fase crisi energia fondamentale il dialogo

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - Il messaggio rivolto alle imprese è "non esitare ad investire in autoconsumo, in generazione, in aggregazioni che permettono di coprire e prevedere la propria spesa, anche perché paradossalmente la sovrapproduzione cinese

ci porta in un periodo in cui i costi degli investimenti sono relativamente bassi". Così Stefano Besseghini, presidente di Arera, durante la 20/esima edizione della 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia (Cagliari).

Secondo Besseghini "la grandissima lezione che abbiamo avuto nella fase della crisi energetica è che il dialogo con le associazioni di categoria, con le imprese, è stato fondamentale per orientare le soluzioni". "Credo che oggi ancora di più questo dialogo sia importante" perché "la competitività diventa il faro principale", ha aggiunto. Parlando dei consorzi energetici, Besseghini ha sottolineato la loro importanza "per le coperture finanziarie fisiche" per le pmi, "per l'autoconsumo, per l'approvvigionamento di energia". "Occorre distribuire - ha concluso - anche gli strumenti con cui copriamo il nostro fabbisogno". (ANSA).

2024-09-27T13:39:00+02:00

YQ9-DOA

ANSA, venerdì 27 settembre 2024

Confartigianato, transizione green sia connessa al mercato

Chiusa la High School a Chia, focus anche sul salto generazionale

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - La transizione green non deve essere "vista in modo ideologico, ma connessa al mercato", perché "se il mercato la chiede le nostre filiere si devono adattare": così Carlo Piccinato, coordinatore di Confartigianato Imprese Sostenibili, parlando a margine della chiusura della 20/esima edizione della 'Energies and Transition Confartigianato High School' che si è svolta a Chia (Cagliari). Una convention che ha visto la partecipazione di oltre 250 persone, tra cui esperti nazionali e internazionali sui temi della transizione e della sostenibilità.

"Siamo contenti - ha commentato Piccinato, tracciando un bilancio dell'evento - di aver elevato il livello formativo e portato questa conoscenza ai nostri quadri dirigenti e ai nostri funzionari di livello più elevato". Tra i principali temi affrontati nel corso della tre giorni organizzata da Confartigianato, in collaborazione con i Consorzi energia Caem, Cenpi e Multienergia, quella della carenza di manodopera green. "Di professionalità green non ce ne è mai abbastanza - ha spiegato Piccinato -, tra l'altro il mondo della scuola è molto in ritardo da questo punto di vista, le università devono ancora produrre persone capaci di affrontare questi temi". Un focus è stato dedicato anche "al salto generazionale", "cioè a questa gigantesca trasformazione che c'è - ha detto ancora Piccinato - tra la vecchia tradizione delle imprese, con un paradigma che si ripeteva negli anni e nei decenni, a una società che è completamente rivoluzionata dal verificarsi contemporaneo di una serie di rivoluzioni tecnologiche e anche psicologiche che stanno cambiando i tempi, come intelligenza artificiale e big data". Per Piccinato le nuove generazioni "hanno bisogni

completamente diversi dalle vecchie generazioni" e "questa è la grande sfida del futuro ineludibile. La compatibilità tra il sistema produttivo, il sistema di vita normale delle persone e l'equilibrio planetario è un obbligo, non è un'opzione".

L'evento che si è svolto in Sardegna si inquadra in una serie di iniziative organizzate da Confartigianato Imprese Sostenibili, tra cui la prossima Settimana per l'energia e la sostenibilità, prevista dal 21 al 27 ottobre, in cui "tutte le sedi in tutto territorio italiano realizzeranno più di 80 eventi centrati su questo tema", ha concluso Piccinato. (ANSA).

2024-09-27T14:06:00+02:00

YQ9-RED

ANSA, venerdì 27 settembre 2024

>>>ANSA/ Bollette luce, +8,8% a fine anno per i vulnerabili
Besseghini, preoccupa costo energia più alto che in altri Paesi
(di Stefano Secondino)

(ANSA) - ROMA, 27 SET - Le bollette della corrente elettrica aumenteranno dell'8,8% nell'ultimo trimestre del 2024, per gli utenti vulnerabili le cui tariffe sono stabilite dallo stato.

Colpa del consueto rincaro dei prezzi del gas all'inizio della stagione fredda (l'elettricità si fa soprattutto col metano). L'aumento non riguarda direttamente il grosso degli utenti elettrici, che stanno sul mercato libero, ma indica un trend che riguarda tutti.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le bollette sono comunque scese, anche se non sono tornate ai livelli di prima della crisi energetica. Ma resta un problema di fondo: i costi dell'energia in Italia rimangono più alti che negli altri Paesi. E non solo per le famiglie. La Confartigianato ha calcolato che per l'elettricità le Pmi italiane hanno pagato il 9,9% in più rispetto alla media Ue, in soldoni 11,8 miliardi di maggiori costi.

Per le famiglie l'aumento dell'8,8% della bolletta elettrica riguarda gli utenti vulnerabili (a basso reddito, anziani, in zone disagiate), 3,4 milioni di famiglie. Per loro, la tariffa è fissata dall'Arera. La variazione per il prossimo trimestre è principalmente dovuta all'atteso aumento dei prezzi all'ingrosso dell'elettricità, in conseguenza dell'incremento delle quotazioni del gas, che si registra in vista dei mesi più freddi.

Unione nazionale consumatori e Assoutenti calcolano che il rincaro porti a una maggiore spesa per l'elettricità per gli utenti vulnerabili di 43 euro all'anno.

"Incrementi sostanziosi - commenta il Codacons - che, tuttavia, mantengono le tariffe della luce al di sotto dei livelli registrati negli anni precedenti". I clienti vulnerabili pagano il 6,4% in meno rispetto alle tariffe sul mercato tutelato in vigore nell'ultimo trimestre del 2023, e il 60% in meno rispetto allo stesso periodo del 2022, in piena crisi energetica.

Per il presidente dell'autorità pubblica per l'energia, l'Arera, Stefano Besseghini, "siamo in un periodo in cui i

prezzi dell'energia non mordono più come in precedenza, ma ciò che preoccupa in questo momento sono i differenziali che si sono aperti con gli altri Paesi, soprattutto con i principali competitor europei, più per una forte discesa dei loro prezzi che non tanto per una crescita dei nostri".

Secondo Besseghini, "nel breve termine, gli strumenti sono quelli di supporto alle aziende, che hanno il costo dell'energia che incide in maniera importante".

Nel medio termine, per il presidente Arera, "l'unica strada percorribile" è "la penetrazione delle rinnovabili e la configurazione di un mix a costo ottimale".

Nel lungo termine, ha concluso, "possiamo certamente aprirci a tecnologie nuove e diverse, sempre naturalmente nell'ottica di un'attenzione ai costi". (ANSA).

2024-09-27T19:44:00+02:00



LA PRESSE

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Maltempo: Granelli (Confartigianato), obbligo polizza non risolve, prevenire con Pnrr

Maltempo: Granelli (Confartigianato), obbligo polizza non risolve, prevenire con Pnrr Cagliari, 25 set.

(LaPresse) - "Non c'è più tempo da perdere. Bisogna attuare subito prevenzione idrogeologica che affronti in maniera strutturale le fragilità del territorio italiano in cui sono radicate le nostre imprese. L'obbligo di assicurazione anti-calamità è un ulteriore costo per gli imprenditori e non risolve il problema a monte, vale a dire la carenza di interventi di sistemici e coordinati per migliorare la gestione delle risorse naturali e riqualificare le aree a rischio. Dalle indispensabili risposte all'emergenza bisogna passare all'utilizzo delle risorse del Pnrr per azioni di tutela dell'ambiente, con la messa in sicurezza delle zone colpite dal dissesto idrogeologico, la realizzazione di opere e infrastrutture adeguate, la manutenzione ordinaria con controlli costanti per verificare tenuta ed efficienza. In tutto questo, le piccole imprese possono svolgere un decisivo ruolo di 'sentinelle' del territorio". Lo sostiene il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. La tre giorni è occasione di confronto a tutto campo tra Confartigianato, istituzioni, esperti italiani e di livello internazionale per individuare le traiettorie di un nuovo modello di sviluppo economico e sociale. ECO NG01 lcr/ccl/fed 251100 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Clima: Confartigianato, in Italia costo procapite meteo estremo 2,4 volte media Ue

Clima: Confartigianato, in Italia costo procapite meteo estremo 2,4 volte media Ue Cagliari, 25 set.

(LaPresse) - "L'Italia è al primo posto tra i 27 Paesi dell'Unione Europea per i maggiori danni economici causati da eventi meteorologici estremi: nel decennio 2013-2022 hanno raggiunto la cifra di 50 miliardi di euro, con una media annua di 5 miliardi di euro. Con un impatto di 284 euro per abitante nel 2022, il nostro Paese supera di gran lunga la media UE di 117 euro pro capite. Questo significa che ogni cittadino italiano

soporta un peso economico 2,4 volte maggiore rispetto alla media europea". È l'allarme lanciato oggi da Confartigianato in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. La tre giorni è occasione di confronto a tutto campo tra Confartigianato, istituzioni, esperti italiani e di livello internazionale per individuare le traiettorie di un nuovo modello di sviluppo economico e sociale. La rilevazione effettuata da Confartigianato sui più recenti dati Eurostat e Istat mette in evidenza anche una crescente preoccupazione per gli effetti dei cambiamenti climatici. Nel 2023 il 58,8% della popolazione italiana ha espresso timori per il riscaldamento globale, rispetto al 40,7% dei cittadini preoccupati per il climate change nel 2013. (Segue) ECO NG01 lcr/ccl/fed 251100 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Clima: Confartigianato, in Italia costo procapite meteo estremo 2,4 volte media Ue-2-

Clima: Confartigianato, in Italia costo procapite meteo estremo 2,4 volte media Ue-2- Cagliari, 25 set.

(LaPresse) - L'alta esposizione dell'Italia ai rischi climatici è aggravata dalla scarsa manutenzione e riduzione delle infrastrutture destinate alla difesa del territorio. Nel decennio 2009-2019, gli investimenti pubblici per opere a tutela del territorio in rapporto al PIL si sono dimezzati, per tornare a salire dal 2021, anche grazie al sostegno del PNRR. La spesa di 11,2 miliardi di euro nel 2022 è comunque pressoché pari a quella del 2003 (11,1 miliardi), evidenziando una mancanza di progressi significativi. Tra le 'falle' delle nostre infrastrutture quella del sistema idrico - sottolinea Confartigianato - è tra le più eclatanti. Su 8 miliardi di metri cubi di acqua immessi nelle reti comunali, ben 3,4 miliardi (42,4%) vengono dispersi, un volume superiore all'acqua erogata per l'intero Centro-Nord (3,2 miliardi di metri cubi). Le perdite variano a livello territoriale: dal 33,5% nel Nord-ovest al 51,9% nelle Isole, dove la crisi idrica estiva del 2024 è stata particolarmente acuta. Le regioni con le perdite idriche più elevate sono Basilicata (65,5%), Abruzzo (62,5%), Molise (53,9%), Sardegna (52,8%), Sicilia (51,6%), Campania (49,9%), Umbria (49,7%), Calabria (48,7%) e Lazio (46,2%). ECO NG01 lcr/ccl/fed 251100 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Nucleare: Granelli (Confartigianato), non essere ideologici su quella nuova generazione

Nucleare: Granelli (Confartigianato), non essere ideologici su quella nuova generazione Cagliari 25

sett. (LaPresse) - "Dobbiamo anche guardare con occhi laici e approccio non ideologico lo sviluppo nella ricerca sul cosiddetto "nucleare pulito", i cui orizzonti, seppure ancora confusi nella mente di molti, non è impossibile che possano trovare, anche a breve, interessanti linee di sviluppo". Lo dice il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. "Certamente - aggiunge - le innovazioni tecnologiche introdotte con i reattori di nuova generazione sono interessanti e meritano la dovuta attenzione per superare i vincoli delle soluzioni già note e magari offrire nuove opportunità che ora facciamo fatica a vedere, ma non facevamo forse fatica ad immaginare, 10 o 15 anni fa, gli sviluppi impressionanti delle fonti rinnovabili?". ECO NG01 lcr/ntl 251500 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Energia: Granelli (Confartigianato), nostro ruolo da protagonisti in transizione

Energia: Granelli (Confartigianato), nostro ruolo da protagonisti in transizione Cagliari 25 sett. (LaPresse)-

"Tutela dell'ambiente e cambiamenti climatici stanno condizionando il nostro vivere quotidiano, ma anche il mercato e l'economia. È un processo in divenire nel quale non possiamo che rivestire un ruolo attivo di protagonisti e non vogliamo essere comparse. Da protagonisti possiamo prepararci ad offrire un adeguato

orientamento e un accompagnamento qualificato ai bisogni delle piccole imprese".Lo dice il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. La tre giorni è occasione di confronto tra Confartigianato, istituzioni, esperti italiani e di livello internazionale per individuare le traiettorie di un nuovo modello di sviluppo economico e sociale. "E' fondamentale, in questa tre giorni - aggiunge Granelli- continuare il lavoro di approfondimento sui temi del "mondo in transizione", volendo giocare un ruolo da assoluti protagonisti in questo percorso difficile e impegnativo, ma entusiasmante". ECO NG01 Lcr/ntl 251504 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Energia: Granelli (Confartigianato), in Italia in 2023 prezzi per Pmi +9,9% su media Ue

Energia: Granelli (Confartigianato), in Italia in 2023 prezzi per Pmi +9,9% su media Ue Cagliari 25

sett.(LaPresse)- "Purtroppo, nel nostro Paese dobbiamo ancora trascinarci la zavorra dei prezzi energetici più alti d'Europa. Lo scorso anno le nostre Pmi hanno pagato l'elettricità il 9,9% in più rispetto alla media Ue e, nel biennio 2022-2023, questo gap di prezzo si è tradotto in 11,8 miliardi di euro di maggiori costi rispetto ai competitor europei. È un peso che deve essere necessariamente alleggerito, perseguendo politiche sempre più stringenti in materia di sostegno alla produzione da fonti rinnovabili: conviviamo ormai abitualmente con solare, eolico e idroelettrico che, al pari della produzione fossile, sono ormai divenute, direi, fonti "tradizionali" di produzione energetica! I dati ci dicono che nei primi otto mesi del 2024 sale al 51,7% la quota di energia elettrica prodotta da rinnovabili (era 43,2% nel 2023), superando l'apporto delle fonti fossili". Lo dice il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 Lcr/ntl 251507 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Rinnovabili: Granelli (Confartigianato), solare su capannoni riduce impatto ambientale

Rinnovabili: Granelli (Confartigianato), solare su capannoni riduce impatto ambientale Cagliari 25

sett.(LaPresse)- In tema di energie rinnovabili "lo sviluppo del solare sui capannoni delle imprese riduce l'impatto ambientale. In sedici anni (2006-2022) il consumo di suolo di 150 kmq derivante dagli impianti fotovoltaici a terra è stato superiore del 29% a quello causato dalle infrastrutture di trasporto, quali strade, ferrovie, porti e aeroporti". Così il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. La tre giorni è occasione di confronto tra Confartigianato, istituzioni, esperti italiani e di livello internazionale per individuare le traiettorie di un nuovo modello di sviluppo economico e sociale. ECO NG01 Lcr/ntl 251510 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Imprese: Gava, venerdì decreto ambiente con semplificazioni

Imprese: Gava, venerdì decreto ambiente con semplificazioni Cagliari 25 sett.(LaPresse)- "Molto probabilmente venerdì ci sarà un decreto ambiente con una serie di semplificazioni e misure per agevolare chi vuole investire nel nostro paese". Così il viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Vannia Gava, collegata in video, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition

Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 Lcr/ntl 251542 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Rinnovabili: Gava, non bastano per Paese manifatturiero come Italia, serve paniere

Rinnovabili: Gava, non bastano per Paese manifatturiero come Italia, serve paniere Cagliari 25

sett.(LaPresse)-"Bisogna fare cultura ambientale. Il dialogo con le aziende è fondamentale. E' bene parlare

delle sfide che abbiamo, come la decarbonizzazione, ma che non può essere ideologizzata. Dobbiamo

continuare a sostenere le fonti rinnovabili, eolico e fotovoltaico. Ma solo con le rinnovabili un paese

manifatturiero come il nostro non va avanti. Serve un paniere". Così il Viceministro dell'Ambiente e della

Sicurezza energetica Vanna Gava, collegata in video in occasione della 20° edizione della Convention

'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi

energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27

settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas,

anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 Lcr/gir 251547 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Transizione: Granelli (Confartigianato), su green e digitale servono competenze

Transizione: Granelli (Confartigianato), su green e digitale servono competenze Cagliari 25 sett.(LaPresse)-

"Un fronte che merita riflessione è lo sviluppo di competenze adeguate a sostenere questo immane

cambiamento che abbiamo in atto. Non possiamo pensare di raggiungere i risultati attesi se non

rinnoviamo la capacità del nostro sistema di mettere a disposizione delle imprese e delle comunità le nuove

competenze necessarie ad affrontare la doppia rivoluzione digitale e green. Sappiamo quanto, ormai, per gli

imprenditori, sia difficile trovare le giuste competenze che servono per affrontare le sfide del momento. Le

piccole imprese sono sempre più 'verdi' e impegnate a ridurre l'impatto delle proprie attività. Ma sul fronte

della disponibilità di personale, le Pmi faticano a trovare 828.310 lavoratrici con competenze green, vale a

dire il 51,9% del totale della manodopera richiesta con queste caratteristiche". Lo dice il Presidente di

Confartigianato Marco Granelli, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition

Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI,

Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle

strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su

efficienza e sostenibilità ambientale. "Per questo mi piace l'idea che questa occasione di Chia, da originario

momento di formazione tecnica per gli specialisti della materia, sia diventato un appuntamento di alta

formazione per tutta l'Organizzazione, per i suoi vertici e per i suoi quadri dirigenti", conclude Granelli. ECO

NG01 Lcr/ntl 251554 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Imprese: Todde, Sardegna protagonista, coniugare ambiente e competitività

Imprese: Todde, Sardegna protagonista, coniugare ambiente e competitività Cagliari, 25 sett.(LaPresse)- "La

Sardegna di fronte alla transizione" energetica e digitale "sta cercando di affrontare la questione con un

ruolo attivo e da protagonista e non passiva come in passato. Siamo partiti dal tessuto produttivo fatto di

piccole aziende che fanno parte anche di Confartigianato. Bisogna riuscire a coniugare il mantenere

l'ambiente e le possibilità di crescita e competitività per le aziende. La Regione Sardegna deve aiutare le

imprese ad abbattere i costi energetici e aiutare le leve di competitività". Così Alessandra Todde,

presidente della Regione Sardegna intervenuta in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies

and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem,

CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto

sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 Lcr/ntl 251608 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Energia: Granelli (Confartigianato), tecnologia e sostenibilità convergono

Energia: Granelli (Confartigianato), tecnologia e sostenibilità convergono Cagliari 25 sett.(LaPresse)- E' necessario "affrontare, in modo laico e riflessivo, tutti i temi che toccano l'approvvigionamento di energia e tutte le fonti disponibili e in divenire per produrla. È una sfida tecnologica continua che si confronta, ormai, con la sfida della sostenibilità. Se tecnologia e sostenibilità hanno avuto, nel tempo, traiettorie spesso divergenti, ora devono necessariamente convergere e devono essere percorse tutte le strade, soprattutto nella ricerca". Lo ha detto il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 Lcr/ntl 251610 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Nucleare: Todde, deposito scorie? Sardegna non sarà discarica d'Italia

Nucleare: Todde, deposito scorie? Sardegna non sarà discarica d'Italia Cagliari, 25 set. (LaPresse) - Sul nucleare e le scorie "voglio essere molto chiara. La Sardegna ha già pagato e non è la discarica d'Italia. Sulla fissione non c'è una preclusione ideologica: dobbiamo capire i temi reali e industriali di questa tecnologia. Se ne fa tanto parlare, ma i reattori di quarta generazione non sono ancora industriali. Perché, se l'alternativa sono i reattori di terza generazione visti in Francia e Germania e che la Germania sta smettendo, non è questa la strada che vogliamo percorrere". Così Alessandra Todde, presidente della Regione Sardegna alla stampa a margine sulle ipotesi del ministro Pichetto sui depositi di scorie nucleari. Todde ha parlato ai giornalisti in occasione della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, che si apre oggi a Chia (Cagliari) e proseguirà fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 Lcr/kat 251619 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Energia: Todde, società regionale per abbattere costi

Energia: Todde, società regionale per abbattere costi Cagliari, 25 set. (LaPresse) - "La transizione non è solo energetica, ma digitale ed è anche a livello di cultura di impresa. Sulla transizione in Sardegna possiamo essere depositari di materie prime come il sole e il vento e possiamo fare in modo che incidano direttamente sul costo dell'energia. Finora non è accaduto, ma è un obiettivo ambizioso, che potrà fare in modo di abbattere i costi insulari che sono sempre più alti per le aziende nella nostra regione, lavorando su una società energetica regionale che sia al fianco degli artigiani e delle piccole imprese". Lo ha detto Alessandra Todde, presidente della Regione Autonoma della Sardegna, a margine della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento si svolge a Chia (Cagliari) dal 25 al 27 settembre. Obiettivo della iniziativa è fare il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 Lcr/kat 251729 SET 24

La Presse, mercoledì 25 settembre 2024

Ambiente: Meloni (Confartigianato Sardegna), impegnati per ridurre impatto attività

Ambiente: Meloni (Confartigianato Sardegna), impegnati per ridurre impatto attività Cagliari, 25 set. (LaPresse)- "Occorre uno sforzo comune e un impegno costante per immaginare il modello di transizione che vogliamo e quello su cui vogliamo metterci in gioco quotidianamente. Un modello che deve necessariamente tenere insieme concetti fondamentali quali consapevolezza, responsabilità e competitività. Gli artigiani e tutte le altre imprese sono impegnati in azioni per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività operando in modo etico e responsabile verso le comunità di appartenenza e nel rispetto del territorio". Lo ha sottolineato Giacomo Meloni, Presidente regionale di Confartigianato Imprese Sardegna, ai lavori della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School'. L'evento è organizzato in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia, a Chia (Cagliari), dal 25 al 27 settembre, per fare il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. "Consapevolezza - sottolinea Meloni - nel comprendere che non si può prescindere dagli scenari che i fatti ci mettono davanti in termini di cambiamento climatico e di azioni concrete che l'intera società può e deve porre in essere per contrastarlo. Fatti che si susseguono all'ordine del giorno e che impongono con urgenza scelte e azioni immediate e non più rinviabili. Ultimi ma solo in ordine di tempo gli eventi meteorici estremi che hanno recentemente colpito Emilia Romagna e Marche e che hanno interessato nuovamente anche numerose imprese artigiane negli stessi luoghi già colpiti dalle alluvioni solo 16 mesi fa. A loro va la nostra vicinanza e incoraggiamento". "A questo - dice Meloni - si aggiungono le prolungate stagioni siccitose che colpiscono tuttora le regioni del sud Italia compresa la Sardegna che stanno mettendo in grande difficoltà interi comparti produttivi e richiederanno una revisione delle strategie, delle abitudini e dei processi produttivi. Stiamo vivendo una terza rivoluzione industriale, in cui il progresso tecnologico si unisce con al rispetto per l'ambiente, e dove la valorizzazione delle risorse umane è la chiave per costruire una società più equa, prospera e sostenibile". ECO NG01 lcr/kat 251858 SET 24

La Presse, giovedì 26 settembre 2024

Confartigianato: Granelli, introvabili 828mila addetti green, scuola li formi

Confartigianato: Granelli, introvabili 828mila addetti green, scuola li formi Cagliari 26 sett. (LaPresse)- "Le Pmi faticano a trovare 828.310 lavoratori con elevate competenze green, vale a dire il 51,9% del totale della manodopera richiesta con queste caratteristiche". Lo evidenzia una rilevazione che Confartigianato ha presentato alla 20° edizione della convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento di 3 giorni si svolge sino al 27 settembre a Chia (Cagliari) e fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e piccole imprese nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale.

La carenza di lavoratori green è il problema che devono fronteggiare le piccole imprese che "sono sempre più 'verdi' e impegnate a ridurre l'impatto delle proprie attività". "Non possiamo permetterci - sottolinea Marco Granelli, presidente di Confartigianato - di lasciare scoperti centinaia di migliaia di posti di lavoro fondamentali per aumentare il tasso di occupazione, soprattutto giovanile, e strategici per costruire il futuro green del Paese. La transizione energetica e ambientale si realizza anche con nuove politiche formative, con un rapporto più stretto tra scuola e imprese, per preparare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro con le competenze adatte e a rispondere alle nuove esigenze delle imprese sempre più orientate alla tutela dell'ambiente". (Segue). ECO NG01 lcr/mrc 261005 SET 24

La Presse, giovedì 26 settembre 2024

Confartigianato: Granelli, introvabili 828mila addetti green, scuola li formi-2-

Confartigianato: Granelli, introvabili 828mila addetti green, scuola li formi-2- Cagliari, 26 set. (LaPresse) - Secondo lo studio di Confartigianato, la carenza di personale specializzato frena la transizione green delle aziende anche in Europa. Infatti il 38,9% delle Pmi dell'Ue indica che la scarsità di competenze green impedisce all'impresa di essere più sostenibile per l'ambiente, con un'accentuazione per Francia (44,9%) e Italia (42,9%) rispetto a Germania (39,4%) e Spagna (34,8%). E proprio in Italia- evidenzia Confartigianato- lo scorso anno i piccoli imprenditori non sono riusciti a trovare il 51,9% di 1.596.220 lavoratori esperti di

risparmio energetico e di riduzione dell'impatto ambientale di cui prevedevano l'assunzione. Il fabbisogno di personale con competenze green è più alto tra le piccole imprese: riguarda il 45,8% dei lavoratori richiesti, oltre dieci punti in più rispetto al 35% delle imprese medio-grandi. A livello settoriale- prosegue Confartigianato- la difficoltà di reperimento di personale maggiormente qualificato in tematiche ambientali è più alta nelle costruzioni, con il 62%, seguite dal manifatturiero (53,1%) e servizi (49,7%). L'analisi regionale di Confartigianato mostra la maggiore carenza di lavoratori con elevate competenze green in Trentino-Alto Adige (64,6% di personale introvabile sul totale richiesto dalle Pmi con queste competenze), seguito da Friuli-Venezia Giulia (59,3%), Umbria (57,7%), Veneto (56,9%), Liguria (56,2%), Emilia-Romagna (55,5%), Piemonte e Valle d'Aosta (55%), Lombardia (54,1%), Abruzzo (53,6%), Toscana (52,4%) e Basilicata (52%). Tre le province, la più alta difficoltà di reperimento di tali lavoratori si riscontra nella Provincia Autonoma di Bolzano (66,8% di lavoratori green irrimediabili sul totale necessario alle aziende), seguita da Valle d'Aosta con il 64%, Lecco con il 63,2%, Como e Pordenone, entrambe con il 62,6%, Provincia Autonoma di Trento con il 62,1%, Cuneo con il 61,8%, Gorizia con il 61,1%, Monza e Brianza e Pavia, entrambe con il 60,6% e Vicenza e Varese, entrambe con il 60,1%. ECO NG01 lcr/mrc 261005 SET 24

La Presse, giovedì 26 settembre 2024

Energia: Arrigoni (Gse), da 7/8 acquisite decine domande per transizione anche digitale

Energia: Arrigoni (Gse), da 7/8 acquisite decine domande per transizione anche digitale Cagliari, 26 set. (LaPresse) - "Dal 7 agosto abbiamo già acquisito qualche decina di domande per Transizione 5.0". Lo ha detto Paolo Arrigoni, presidente del Gse, a margine della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, in corso a Chia (Cagliari) fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. "Il portale realizzato dal Gse" per Transizione 5.0 "è aperto dal 7 agosto - ha spiegato - qualche giorno dopo la circolare operativa stanno già arrivando decine di domande. Alcune le abbiamo vagliate e hanno avuto riscontro positivo. Transizione 5.0 è una importante misura di sviluppo industriale che consente alle imprese di conseguire la transizione digitale ed energetica coniugata alla formazione". Ci sono 6,3 e occorre che le Pmi li utilizzino "entro il 2025". "Come Gse ci siamo per dare supporto alle imprese e mettere a terra le progettualità". ECO NG01 lcr/kat 261043 SET 24

La Presse, giovedì 26 settembre 2024

Energia: Arrigoni (Gse), obiettivo 131 GW capacità rinnovabile al 2030

Energia: Arrigoni (Gse), obiettivo 131 GW capacità rinnovabile al 2030 Cagliari 26 sett. (LaPresse)- "Abbiamo l'obiettivo di arrivare a 131 gigawatt di capacità rinnovabile installata al 2030. Il governo lo ha definito". Lo ha detto Paolo Arrigoni, presidente del Gse, a margine della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, in corso a Chia (Cagliari) fino al 27 settembre, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. "A che punto siamo? - prosegue Arrigoni - A fine 2023 sono 67 Gigawatt, di cui lo storico idroelettrico 23 Gigawatt e un 12 Glgawatt di idraulico. E sta crescendo molto il fotovoltaico, che è la tecnologia trainante: eravamo a 30,3 GW, però nei primi mesi di quest'anno (gennaio -agosto)sono stati installati altri 200.000 impianti, altri 5 GW di capacità. Siamo arrivati ad avere nel nostro paese ad agosto oltre 1.800.000 impianti questo a conferma del carattere di un sistema di generazione sempre più distribuito; 25 anni fa gli impianti erano 15.000;oggi sono 1.800.000 e questo fa capire la complessità nella gestione della rete di distribuzione e di alta tensione e la necessità di installare tanti sistemi di accumulo. E quindi mancano 59-60 GW per arrivare al 2030: è un obiettivo realizzabile oppure realistico?. Bisogna essere ottimisti, il trend è positivo:sta crescendo l'istallazione se verifichiamo gli ultimi quattro anni, ma soprattutto ci sono tanti strumenti, alcuni messi a terra recentemente, e altri che verranno varati dal governo nei prossimi mesi. Peraltro, tutti i gestiti dal GSE hanno dei contingenti che sommati vanno ben oltre i 59 e 60 GW di obiettivo al 2030". ECO NG01 lcr/ntl 261200 SET 24

La Presse, giovedì 26 settembre 2024

Confartigianato: Consorzi Energia per elettricità e gas, 57.203 clienti

Confartigianato: Consorzi Energia per elettricità e gas, 57.203 clienti Cagliari 26 sett.(LaPresse)- I tre Consorzi Energia di Confartigianato Caem, CenPi e Multienergia sono attivi da 20 anni e operativi in tutta Italia. Sono presenti alla 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata con la loro collaborazione, a Chia (Cagliari), dal 25 al 27 settembre, per fare il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. Nel 2023 i Consorzi Confartigianato hanno favorito l'acquisto di elettricità e gas al miglior prezzo sul mercato per 57.203 clienti, tra imprese e persone fisiche, distribuiti in 100.257 punti di fornitura (erano 11.801 nel 2012). Il totale dei consumi di energia elettrica 'gestiti' dai Consorzi nel 2023 ammonta a 836,5 milioni di kWh mentre per il gas metano si attesta a 67,4 milioni di metri cubi. Inoltre, nelle forniture di elettricità hanno garantito il risparmio di 89.768 tonnellate di CO₂ grazie all'acquisto di "energia rinnovabile certificata in origine". I clienti sono in costante crescita e i consumi in evoluzione, grazie ai servizi offerti dai Consorzi energia di Confartigianato che, oltre all'acquisto di energia al miglior prezzo per imprenditori e famiglie, prevedono attività di consulenza sulla scelta dei fornitori più adatti alle diverse esigenze dei clienti, consigli su risparmio ed efficientamento energetico, il controllo e la soluzione di problemi come il mancato rispetto dei diritti contrattuali, la correttezza della fatturazione, i tempi per il cambio di fornitore. ECO NG01 Lcr/ntl 261622 SET 24

La Presse, giovedì 26 settembre 2024

Energia: ottimismo su target rinnovabili a 2030, ma manca personale green/PREVISTO

Energia: ottimismo su target rinnovabili a 2030, ma manca personale green/PREVISTO Cagliari 26 sett.(LaPresse)- C'è un certo ottimismo sui target in Italia per le rinnovabili al 2030. E arriva dal Gse, Gestore dei Servizi energetici. "Abbiamo l'obiettivo di arrivare a 131 gigawatt di capacità rinnovabile installata al 2030", ha ribadito Paolo Arrigoni, presidente del Gse, società controllata dal Mef, davanti alla platea dei 250 partecipanti della 20ma edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i Consorzi energia. "A fine 2023 sono 67 Gigawatt, di cui lo storico idroelettrico 23 Gigawatt e un 12 Ggawatt di idraulico- è l'analisi di Arrigoni - E sta crescendo molto il fotovoltaico, che è la tecnologia trainante: eravamo a 30,3 GW, però nei primi mesi di quest'anno (gennaio -agosto) sono stati installati altri 200.000 impianti, altri 5 GW di capacità. Siamo arrivati ad avere nel nostro paese ad agosto oltre 1.800.000 impianti, questo a conferma del carattere di un sistema di generazione sempre più distribuito; 25 anni fa gli impianti erano 15.000". E questo, sottolinea, "fa capire la complessità nella gestione della rete di distribuzione e di alta tensione e la necessità di installare tanti sistemi di accumulo. Quindi mancano 59-60 GW per arrivare al 2030". Per Arrigoni "bisogna essere ottimisti, il trend è positivo: sta crescendo l'istallazione se verifichiamo gli ultimi quattro anni, ma soprattutto ci sono tanti strumenti, alcuni messi a terra recentemente, e altri che verranno varati dal governo nei prossimi mesi. Peraltro, tutti i gestiti dal GSE hanno dei contingenti che sommati vanno ben oltre i 59 e 60 GW di obiettivo al 2030". Focus a tutto tondo su transizione energetica, sostenibilità e competitività delle imprese e prezzi, ma anche sulla mancanza di personale green a 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia, nel cagliaritano. L'allarme di Confartigianato è che se "le piccole imprese sono sempre più verdi e impegnate a ridurre l'impatto delle proprie attività", tuttavia sul fronte della disponibilità di personale "faticano a trovare 828.310 lavoratori con elevate competenze green, vale a dire il 51,9% del totale della manodopera richiesta con queste caratteristiche". Confartigianato nella transizione energetica continua poi a puntare sui tre Consorzi Energia, Caem, CenPi e Multienergia, attivi da 20 anni e operativi in tutta Italia. Nel 2023 questi Consorzi hanno favorito l'acquisto di elettricità e gas al miglior prezzo sul mercato per 57.203 clienti, tra imprese e persone fisiche, distribuiti in 100.257 punti di fornitura, a fronte di 11.801 nel 2012. ECO NG01 Lcr/ntl 261653 SET 24

La Presse, venerdì 27 settembre 2024

Energia: Confartigianato, a Pmi italiane costa 11,8 mld in più rispetto a Ue

Energia: Confartigianato, a Pmi italiane costa 11,8 mld in più rispetto a Ue Cagliari, 27 set. (LaPresse) - "Il caro-energia pesa sulla competitività delle imprese italiane. Lo scorso anno le nostre Pmi hanno pagato l'elettricità il 9,9% in più rispetto alla media Ue e, nel biennio 2022-2023, questo gap di prezzo si è tradotto in 11,8 miliardi di euro di maggiori costi rispetto ai competitor europei". Lo rileva Confartigianato, in un'analisi presentata alla 20° edizione dell'annuale convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', realizzato in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, organizzato dal 25 al 27 settembre a Cagliari, fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e piccole imprese nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. Secondo il rapporto di Confartigianato, la bolletta elettrica delle aziende italiane è tra le più costose d'Europa. Con un prezzo netto medio di 28,44 centesimi/Euro per kWh, siamo al 5° posto tra i paesi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Paghiamo il 10,1% in più rispetto alla Francia, il 13,4% in più della Germania e il 44,4% in più rispetto alla Spagna. Confartigianato ha stilato la classifica delle regioni e delle province in cui le imprese hanno subito il maggiore extra-costi per l'energia elettrica rispetto all'Ue nel biennio 2022-2023: in testa c'è la Lombardia con 2.354 milioni, seguita da Veneto (1.224 milioni), Emilia-Romagna (1.199 milioni), Piemonte (990 milioni), Lazio (863 milioni), Toscana (850 milioni), Campania (774 milioni), Sicilia (586 milioni) e Puglia (574 milioni). A livello provinciale il salasso di maggiori oneri per l'elettricità ha colpito soprattutto Roma (596 milioni), seguita da Milano (523 milioni), Torino (430 milioni), Brescia (408 milioni), Napoli (365 milioni), Bergamo (310 milioni), Verona (243 milioni), Treviso (236 milioni), Vicenza (232 milioni), Firenze (215 milioni), Padova (209 milioni), Bari (206 milioni), Bologna (205 milioni), Varese (203 milioni) e Modena (201 milioni). ECO NG01 lcr/ccl/fed 271000 SET 24

La Presse, venerdì 27 settembre 2024

Bollette: Confartigianato, ridurle con rinnovabili, idrogeno e nucleare pulito

Bollette: Confartigianato, ridurle con rinnovabili, idrogeno e nucleare pulito Cagliari, 27 set. (LaPresse) - "La nostra analisi sul peso della bolletta elettrica per le aziende italiane mostra l'urgenza di interventi di politica energetica su più fronti: diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sostegno convinto delle rinnovabili e delle azioni per l'efficientamento e la riqualificazione energetici degli edifici. Confidiamo che gli impegni del Governo per la decarbonizzazione del sistema energetico contenuti nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), trovino presto attuazione anche per incentivare lo sviluppo dell'idrogeno come vettore energetico strategico. Senza trascurare la ricerca sul 'nucleare pulito', puntando sulle opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche introdotte con i reattori di nuova generazione". Lo dice il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, nell'ultima giornata della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, organizzato a Chia (Cagliari) fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 lcr/ccl/fed 271000 SET 24

La Presse, venerdì 27 settembre 2024

Energia: Besseghini (Arera), prezzo crescerà a ottobre-dicembre, ma non a doppia cifra

Energia: Besseghini (Arera), prezzo crescerà a ottobre-dicembre, ma non a doppia cifra Cagliari 27 sett. (LaPresse) - L'andamento dei prezzi dell'energia nei prossimi mesi? "Non sarà negativo, perché l'andamento dei prezzi all'ingrosso lo abbiamo visto tutti. Ci sarà una crescita, ma non dovrebbe superare la doppia cifra per il trimestre ottobre-dicembre". Lo ha detto Stefano Besseghini, presidente Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, a una domanda sull'andamento dei prezzi energetici, a margine alla 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, in corso a Chia (Cagliari) dal 25 settembre si chiude oggi e fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 lcr/fed 271045 SET 24

La Presse, venerdì 27 settembre 2024

Imprese: Poma (Nomisma), Italia ha filiere, più adatte a cambiamento di sistema Germania

Imprese: Poma (Nomisma), Italia ha filiere, più adatte a cambiamento di sistema Germania Cagliari 27

sett.(LaPresse) - "Come mai l'Italia dal 2021 cresce tantissimo e la Germania paga tantissimo?. Dal 2021 l'Italia non è stata resiliente, è cresciuta. Questo perché il sistema produttivo italiano è un modello di filiera, il sistema di produzione tedesco è più fordista, più integrato. Parlo di filiera e non di distretto, che è una cosa vecchia. In un mondo tranquillo i tedeschi vanno meglio. In un mondo in continuo cambiamento la organizzazione produttiva italiana ha permesso di comprendere il nuovo e di essere più velocemente in grado di produrre". Lo ha detto Lucio Poma, capo economista di Nomisma, alla 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, in corso a Chia (Cagliari) dal 25 settembre si chiude oggi e fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. Poma fa l'esempio della motor valley italiana, parlando di filiera. ECO NG01 lcr/fed 271110 SET 24

La Presse, venerdì 27 settembre 2024

Energia: Besseghini, differenza costo con altri Paesi per problemi strutturali

Energia: Besseghini, differenza costo con altri Paesi per problemi strutturali Cagliari 27 sett.(LaPresse) -

"Siamo sicuramente in una fase in cui i costi dell'energia non spingono più con l'intensità di qualche tempo fa. Ma il differenziale con gli altri Paesi, che c'è più per una forte discesa dei loro prezzi che per una crescita dei nostri, ci deve interrogare perché richiama alla riemersione di problemi strutturali. Credo che le prospettive siano da affrontare in un'ottica di breve medio e lungo termine. Di breve termine gli strumenti sono quelli di supporto alle aziende che hanno problemi di costo dell'energia che incide in modo importante. E possibilmente in un quadro di armonizzazione col resto d'Europa. Nel medio termine la penetrazione delle rinnovabili e la configurazione di un mix energetico a costo ottimale. E nel lungo termine energie nuove e diverse, sempre nell'ottica di attenzione ai costi, perché la bolletta del consumatore finale non è una fisarmonica". Così Stefano Besseghini, presidente di ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, a una domanda sull'andamento dei prezzi energetici, a margine alla 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School', organizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia. L'evento, in corso a Chia (Cagliari) dal 25 settembre si chiude oggi e fa il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. ECO NG01 lcr/fed 271130 SET 24

La Presse, venerdì 27 settembre 2024

Confartigianato: 250 partecipanti a 'Energies and Transition High School'

Confartigianato: 250 partecipanti a 'Energies and Transition High School' Cagliari, 27 set. (LaPresse) -

Bilancio positivo per L'Energies and Transition Confartigianato High School', realizzata in collaborazione con i suoi Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia, svoltasi a Chia (Cagliari) dal 25 al 27 settembre.

"Abbiamo avuto oltre 250 partecipanti e abbiamo elevato il livello formativo", ha sottolineato Carlo Piccinato, coordinatore Team Confartigianato Imprese Sostenibili, alla terza e ultima giornata della 20° edizione della Convention 'Energies and Transition Confartigianato High School'. L'evento ha fatto il punto sulle strategie per sostenere artigiani e Pmi nel risparmio sui costi di elettricità e gas, anche puntando su efficienza e sostenibilità ambientale. "Alle oltre 250 persone che hanno partecipato all 'Energies and Transition Confartigianato High School' abbiamo portato il massimo dell'esperienza e della conoscenza nazionale e internazionale che c'è su questi temi". Il prossimo appuntamento di Confartigianato è quello della 'Settimana per l'Energia e la Sostenibilità', dal 21 al 27 ottobre. Sette giorni di eventi, seminari e visite guidate per promuovere la cultura del consumo responsabile, approfondire gli aspetti tecnici e normativi della green economy, creare occasioni di aggregazione e riqualificazione professionale attraverso l'offerta di nuovi servizi. ECO NG01 lcr/kat 271530 SET 24

La Presse, venerdì 27 settembre 2024

Energia: costi ancora in salita, Pmi italiane pagano 12 mld più di media Ue/PREVISTO

Energia: costi ancora in salita, Pmi italiane pagano 12 mld più di media Ue/PREVISTO Cagliari 27

sett.(LaPresse) - Nell'ultimo trimestre dell'anno, ottobre-dicembre, l'andamento del costo dell'energia registrerà "una crescita", sui 3 mesi precedenti, che però "non dovrebbe superare la doppia cifra". E' la previsione sui prezzi di Stefano Besseghini, presidente di Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, a margine della 20/esima edizione della 'Energies and Transition Confartigianato High School', in corso a Chia (Cagliari). A dare l'Indizio di un andamento "non negativo" sui costi per gli utenti vulnerabili, il trend dei prezzi all'ingrosso. Il caro energia preoccupa sempre molto il mondo imprenditoriale e le aziende artigiane delle tante filiere produttive italiane, per i suoi impatti sulla competitività. L'allarme di Confartigianato è che alle piccole imprese il caro-energia costa quasi 12 miliardi in più rispetto alla media europea. "Lo scorso anno le nostre Pmi hanno pagato l'elettricità il 9,9% in più rispetto alla media Ue e, nel biennio 2022-2023, questo gap di prezzo si è tradotto in 11,8 miliardi di euro di maggiori costi rispetto ai competitor europei", sottolinea Confartigianato. "E' urgente – sostiene il Presidente della organizzazione degli artigiani Marco Granelli – ridurre la bolletta elettrica delle imprese puntando su energie rinnovabili, idrogeno, nucleare pulito". Un alert lanciato ai lavori della 'Energies & Transition Confartigianato High School', organizzata con i Consorzi energia Caem, CEnPI, Multienergia, dal 25 al 27 settembre a Chia (Cagliari). Una convention con 250 partecipanti che ha messo a confronto Confartigianato, istituzioni, esperti sulle traiettorie di un nuovo modello di sviluppo economico e sociale. "Per realizzare la transizione green delle Pmi serve una svolta nelle politiche per l'energia, per la tutela dell'ambiente, per la formazione", è stato il messaggio del Presidente Confartigianato Granelli in questi giorni. A dare qualche risposta sulle dinamiche del mercato energetico e sul differenziale di prezzo per le pmi del Belpaese è sempre Besseghini: "Siamo sicuramente in una fase in cui i costi dell'energia non spingono più con l'intensità di qualche tempo fa. Ma il differenziale con gli altri Paesi, che c'è più per una forte discesa dei loro prezzi che per una crescita dei nostri, ci deve interrogare perché richiama alla riemersione di problemi strutturali". Per il numero uno di Arera "le prospettive sono da affrontare in un'ottica di breve medio e lungo termine. Di breve termine gli strumenti sono quelli di supporto alle aziende che hanno problemi di costo dell'energia che incide in modo importante. E possibilmente in un quadro di armonizzazione col resto d'Europa. Nel medio termine la penetrazione delle rinnovabili e la configurazione di un mix energetico a costo ottimale". E - conclude "nel lungo termine energie nuove e diverse, sempre nell'ottica di attenzione ai costi, perché la bolletta del consumatore finale non è una fisarmonica". ECO NG01 Lcr/ntl 271713 SET 24